Armatori, Cantieri

Ravenna
31 Marzo 2025

Rosetti Marino, utile 2024 quadruplicato a 30 milioni. Ricavi +62%, ordini + 42%

Dividendo di 2 euro. Incremento riconducibile ai settori Oil&Gas e Renewables & Carbon Neutrality

31 Marzo 2025 - Ravenna - Rosetti Marino, società quotata su Euronext Growth Milan e attiva nella cantieristica navale e negli impianti per l'energia, ha chiuso il 2024 con ricavi consolidati pari a 582,6 milioni di euro (359,1 milioni di euro al 31 dicembre 2023).
L'incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (62,2%) è riconducibile al settore Oil&Gas, che ha realizzato ricavi di 418 milioni di euro (315 milioni di euro al 31 dicembre 2023) e al settore Renewables & Carbon Neutrality, che ha realizzato un volume d'affari di 164 milioni di euro (32 milioni di euro al 31 dicembre 2023), mentre il settore Navale ha contribuito all'attività produttiva con 1 milione di euro (12 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

«Dopo il ritorno all'utile nel 2023, il 2024 ha registrato - commenta Oscar Guerra, Amministratore delegato della Società - un significativo miglioramento grazie soprattutto alla performance del secondo semestre. Il fatturato ha raggiunto un valore record e il risultato netto è quadruplicato, ma forse il risultato più importante è il portafoglio ordini che ha abbondantemente superato il miliardo di euro. La scelta di puntare su Renewables & Carbon Neutrality, in affiancamento all'Oil & Gas è stata premiata dal mercato e la nostra struttura organizzativa ha retto molto bene all'aumento straordinario del carico di lavoro degli ultimi due anni».

Il margine operativo lordo (EBITDA) consolidato è stato di 53,7 milioni di euro, corrispondente al 9,21% dei ricavi, contro 21,9 milioni di euro al 31 dicembre 2023 corrispondente al 6,11% dei ricavi. L'incremento dell'EBITDA è una diretta conseguenza dell'incremento del volume di affari. Il Risultato netto consolidato è stato di 29,98 milioni di euro, contro 7,04 milioni di euro al 31 dicembre 2023.

La posizione finanziaria netta consolidata a breve, comprensiva delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al 31 dicembre 2024 è positiva (eccedenza di cassa) per 176,2 milioni di euro, rispetto a 126,8 milioni di euro al 30 giugno 2024. La variazione è principalmente riconducibile a un anticipo versato da un cliente per lavori avviati nell'esercizio 2024.

Il portafoglio ordini ammonta a 1,16 miliardi di euro (818 milioni di euro al 31 dicembre 2023) ed è composto come segue: 622 milioni di euro nel settore Oil&Gas (341 milioni di euro al 31 dicembre 2023), 538 milioni di euro nel settore Renewables & Carbon Neutrality (477 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azioni di destinare parte dell'utile d'esercizio 2024 a remunerazione del capitale, mediante assegnazione di un dividendo unitario di 2 euro per ogni azione avente diritto (con data di stacco cedola il 19 maggio, come data di pagamento dal 21 maggio e con record date il 20 maggio) e di destinare la residua parte a riserve.

Il CdA, a seguito della prematura scomparsa del consigliere Giorgio Zuffa, ha inoltre deliberato di nominare per cooptazione Francesca Mambelli alla carica di Consigliera fino alla più prossima assemblea.

© copyright Porto Ravenna News